



## COMUNE DI SCORZE'

Provincia di VENEZIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI ANNO 2014

L'anno *duemilaquattordici*, il giorno *trentuno* del mese di *Luglio* alle ore *19:00* in Scorzè nella Sala Consiliare della Sede Municipale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, regolarmente comunicata, si è riunito in Seduta Pubblica Ordinaria di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti e assenti:

|                             |                |              |
|-----------------------------|----------------|--------------|
| CECCATO WILLIAMS            | X              |              |
| DURANTE LUIGI               | X              |              |
| MESTRINER GIOVANNI BATTISTA | X              |              |
| CHINELLATO GIULIANO         | X              |              |
| TOSATTO STEFANO             | X              |              |
| PESCE MARCO                 | X              |              |
| SALVATI NATALINO            |                | X            |
| RIGHETTO ANGELO             | X              |              |
| PASTRELLO DOVILIO           | X              |              |
| PAMIO ALESSIA               |                | X            |
| MICHIELETTO GABRIELE        | X              |              |
| SCATTOLIN GIGLIOLA          | X              |              |
| MANENTE GIANNINA            | X              |              |
| BELLO ANDREA                | X              |              |
| CIVIERO MAURIZIO            | X              |              |
| BERTON FLAVIO               | X              |              |
| PETENA' ANTONIO             |                | X            |
|                             | Presenti n. 14 | Assenti n. 3 |

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr.ssa ILARIA PIATTELLI.

Il Presidente WILLIAMS CECCATO riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i consiglieri: MARCO PESCE, DOVILIO PASTRELLO, ANDREA BELLO

Invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

#### Relazione di Pubblicazione (art. 124 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Messo comunale che il presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Online per quindici giorni consecutivi.

Li,

IL MESSO COMUNALE  
Federico Scattolin

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni TASI anno 2014.

## **Il Consiglio Comunale**

Rientra il consigliere Pamio: presenti n. 15.

Uditi gli interventi che seguono registrati su supporto magnetico la cui trascrizione viene riportata in allegato A);

Premesso che l'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013:

- comma 639, ha istituito l'imposta unica comunale IUC, che si compone dell'imposta municipale propria IMU di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili TASI, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- comma 683, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- comma 676, prevede che l'aliquota di base della TASI pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all' azzeramento;
- comma 677, impone che il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell' IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- comma 677 (nel periodo aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, convertito dalla Legge n. 68/2014), viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n.201/2011;
- comma 678, stabilisce l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale - IUC, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 31.07.2014, immediatamente esecutivo;

Vista la determinazione delle aliquote IMU fissate per l'anno 2014, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 31.07.2014, immediatamente esecutiva;

Ritenuto necessario per:

- raggiungere l'equilibrio di bilancio, a fronte dell'esenzione dell'abitazione principale, dei beni strumentali all'agricoltura, dei beni merce dichiarati e non locati e di tutte le altre fattispecie disciplinate dalla normativa e dalla potestà comunale in tema di IMU e dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale;
  - garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune nella misura e con le modalità dell'esercizio precedente;
- stabilire aliquote e detrazioni TASI adeguate alla copertura dei servizi indivisibili sostenuti dall'ente di cui necessita procedere all'individuazione degli stessi;

Verificato che le norme non danno un'elencazione dei "servizi indivisibili", nè specificano in quale modo essi possano essere individuati e la materia è così nuova che nemmeno la dottrina o la giurisprudenza hanno finora fornito elenchi o indicazioni univoche e dettagliate sulla tipologia di servizi da ricondurre tra quelli indivisibili;

Dato atto che, in mancanza di disposizioni specifiche, i servizi indivisibili prestati dai Comuni, devono essere individuati tra quelli che presentano le seguenti caratteristiche:

- non rientrano tra i servizi "a domanda individuale" (identificati dal Decreto del Ministero dell'Interno del 31.12.1983);
- servizi rivolti alla collettività senza che sia misurabile la quantità degli stessi usufruiti in concretezza dal singolo cittadino;
- servizi per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;
- servizi per i quali la collettività ne beneficia nel suo complesso, per cui non si può quantificare il maggior o minor beneficio tra un cittadino ed un altro;
- servizi che pur non essendo remunerati dall'utenza, sono evidentemente rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;

Rilevato che sulla base delle sopraindicate caratteristiche, sono stati individuati i seguenti servizi prestati dal Comune:

1. servizi di Polizia Locale;
2. servizi di gestione della rete stradale, di urbanistica e di gestione del territorio (viabilità, segnaletica semaforica e stradale, manutenzione strade, sgombero neve, ecc.);
3. illuminazione pubblica;
4. manutenzione del verde pubblico, dell'arredo urbano e dei giochi da esterno, dei canali e dei fossati,
5. interventi in ambito ambientale (trattamenti anti zanzare, monitoraggi sulla qualità dell'aria, interventi risanamento acustico, ecc.);
6. servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, statistica;
7. manutenzione e tutela del patrimonio comunale, istituzionale, artistico e culturale e della aree pubbliche;
8. servizi rivolti alla collettività (quali biblioteca comunale, socio assistenziali per la parte non coperta da contributi esterni);

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come sopra elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione delle seguenti aliquote TASI:

| <i>Tipologia imponibile</i>   | <i>Aliquota</i> |
|---|-----------------|
| Tutti gli immobili ad eccezione di quanto sotto specificato:  | 0,2 %           |
| fabbricati appartenenti alla categoria catastale C1 e C3, per il periodo in cui si svolge l'esercizio di attività commerciale e/o artigianale (cioè non beneficiano dell'aliquota agevolata i locali sfitti)  | 0,0 %           |
| abitazioni e relative pertinenze (nella misura di una sola per categoria catastale C6, C2, C7) date in uso gratuito a parenti fino al primo grado o collaterali di secondo grado alle seguenti condizioni a pena dell'inapplicabilità dell'aliquota agevolata:<br>- l'occupante deve dimorare abitualmente e risiedere anagraficamente con il proprio nucleo familiare presso l'immobile;<br>- il proprietario deve dichiarare su apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi di avvalersi dell'aliquota agevolata. Tale dichiarazione fa decorrere il beneficio tributario dalla data di presentazione al protocollo comunale valevole anche per gli anni successivi semprechè non si verificano modificazioni dei dati ed elementi dichiarativi (per il solo anno d'imposta 2014 con decorrenza dal 01.01.2014 per tutte le istanze presentate entro il 31.12.2014). Se la | 0,0 %           |

|  |       |
|--|-------|
| medesima dichiarazione è resa ai fini IMU vale anche ai fini TASI e viceversa. |       |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale   | 0,1 % |

e delle seguenti detrazioni sul tributo dovuto dal contribuente per l'abitazione principale e relative pertinenze, nonché le unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011:

- € 25,00 per ogni figlio fiscalmente a carico del titolare con età anagrafica inferiore ad anni 26 (dato desumibile dai registri anagrafici e quindi non soggetto a dichiarazione da parte del soggetto passivo);

- € 25,00 per ogni invalido al 100% fiscalmente a carico del titolare, agevolazione soggetta alla seguente condizione a pena dell'inapplicabilità: il titolare del diritto reale deve dichiarare su apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi di avvalersi della detrazione. Tale dichiarazione fa decorrere il beneficio tributario dalla data di presentazione al protocollo comunale valevole anche per gli anni successivi sempreché non si verificano modificazioni dei dati ed elementi dichiarativi (per il solo anno d'imposta 2014, la decorrenza è 01.01.2014 per tutte le istanze presentate entro il 31.12.2014);

Valutato che le aliquote e le detrazioni sopra riportate consentano la copertura delle spese inerenti i servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio finanziario 2014-2016, per una percentuale pari al 82,16 %:

| <i>Missioni e programmi relativi a servizi indivisibili<br/>(raccordo con il bilancio redatto ai sensi del D.lgs. 118/11)</i> | <i>stanziamento spesa<br/>corrente</i> |
|---|--|
| 1.05 - gestione dei beni patrimoniali   | € 423.011,32                           |
| 1.07 - elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile (parziale)  | € 130.000,00                           |
| 3.01 - polizia locale e amministrativa  | € 363.952,92                           |
| 3.02 - sistema integrato di sicurezza urbana  | € 8.000,00                             |
| 05.02 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (parziale)  | € 250.000,00                           |
| 09.02 - tutela, valorizzazione e recupero ambientale  | € 161.700,00                           |
| 09.08 - qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento   | € 28.000,00                            |
| 10.05 - viabilità ed infrastrutture stradali  | € 626.685,28                           |
| 11.01 - sistema di protezione civile  | € 30.326,37                            |
| 12.04 - interventi per soggetti a rischio esclusione sociale (parziale)   | € 85.000,00                            |
| Totale  | € 2.106.675,89                         |
| gettito stimato TASI  | € 1.731.000,00                         |
| % copertura servizi indivisibili con gettito TASI   | 82,16%                                 |

Stimato il gettito atteso della TASI, in applicazione delle aliquote e delle detrazioni sopra illustrate, per coprire parzialmente i costi indivisibili in € 1.731.000,00 al fine di garantire gli equilibri di bilancio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 resi rispettivamente dal Responsabile del Settore - Finanziario;

Visto il parere favorevole espresso, in atti, dall'Organo dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000, in particolare l'art. 42 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito all'istituzione e all'ordinamento dei tributi;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

|            |                          |
|------------|--------------------------|
| Presenti   | n. 15                    |
| Favorevoli | n. 11                    |
| Contrari   | n. 2 (Manente, Civiero)  |
| Astenuti   | n. 2 (Scattolin - Bello) |

**Delibera**

1. Di approvare, per i motivi espressi in premessa e che qui si hanno per integralmente riportati, le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili TASI, come segue:

| <i>Tipologia imponibile</i>  | <i>Aliquota</i> |
|--|-----------------|
| Tutti gli immobili ad eccezione di quanto sotto specificato:   | 0,2 %           |
| fabbricati appartenenti alla categoria catastale C1 e C3, per il periodo in cui si svolge l'esercizio di attività commerciale e/o artigianale (cioè non beneficiano dell'aliquota agevolata i locali sfitti)   | 0,0 %           |
| abitazioni e relative pertinenze (nella misura di una sola per categoria catastale C6, C2, C7) date in uso gratuito a parenti fino al primo grado o collaterali di secondo grado alle seguenti condizioni a pena dell'inapplicabilità dell'aliquota agevolata:<br>- l'occupante deve dimorare abitualmente e risiedere anagraficamente con il proprio nucleo familiare presso l'immobile;<br>- il proprietario deve dichiarare su apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi di avvalersi dell'aliquota agevolata. Tale dichiarazione fa decorrere il beneficio tributario dalla data di presentazione al protocollo comunale valevole anche per gli anni successivi semprechè non si verificano modificazioni dei dati ed elementi dichiarativi (per il solo anno d'imposta 2014 con decorrenza dal 01.01.2014 per tutte le istanze presentate entro il 31.12.2014). Se la medesima dichiarazione è resa ai fini IMU vale anche ai fini TASI e viceversa. | 0,0 %           |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale   | 0,1 %           |

e le seguenti detrazioni sul tributo dovuto dal contribuente per l'abitazione principale e relative pertinenze, nonchè le unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011:

- € 25,00 per ogni figlio fiscalmente a carico del titolare con età anagrafica inferiore ad anni 26 (dato desumibile dai registri anagrafici e quindi non soggetto a dichiarazione da parte del soggetto passivo);

- € 25,00 per ogni invalido al 100% fiscalmente a carico del titolare, agevolazione soggetta alla seguente condizione a pena dell'inapplicabilità il titolare del diritto reale deve dichiarare su apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi di avvalersi della detrazione. Tale dichiarazione fa decorrere il beneficio tributario dalla data di presentazione al protocollo comunale valevole anche per gli anni successivi semprechè non si verificano modificazioni dei dati ed elementi dichiarativi (per il solo anno d'imposta 2014, la decorrenza è 01.01.2014 per tutte le istanze presentate entro il 31.12.2014);

2. Di demandare al Settore Economico - Finanziario ogni adempimento conseguente al presente atto, quale la trasmissione per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze e la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;
3. Di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Economico - Finanziario;
4. Di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole espresso, in atti, dall'Organo dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000;
5. Di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente

deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico del Ministero e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;

6. Di dare atto che è l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000.

### **Il Consiglio Comunale**

Indi, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano, dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti

### **Dichiara**

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del citato D.Lgs. 267/2000.

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Scorzè, 24/07/2014

Il Responsabile del Settore  
F.to DEPICOLZUANE ANTONELLA

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Scorzè, 24/07/2014

Il Responsabile del Settore  
F.to DEPICOLZUANE ANTONELLA

---

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to WILLIAMS CECCATO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to ILARIA PIATTELLI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Online, è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi del terzo comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in data \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO  
CARLA BERTO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Scorzè

IL SEGRETARIO GENERALE  
ILARIA PIATTELLI